Appello da Roma

Riuniti a Roma, dall'11 a6 16 ottobre 2010, nella sede della Comunità di Sant'Egidio, su iniziativa del Consiglio nazionale consultivo, Noi, i partecipanti al seminario per il rafforzamento delle capacità degli attori socio-politici del Niger sulla pace e riconciliazione nazionale, rappresentanti del Consiglio nazionale consultivo e delle istituzioni di transizione, profondamente toccati dai messaggi dì speranza e di pace:

– rispettosi della scelta irreversibile del nostro popolo per la democrazia pluralista e per la Repubblica;
– Consapevoli della nostra responsabilità storica per il futuro del Niger;
– desiderosi di offrire al nostro popolo un futuro radioso costruito su una società democratica e la pace, uno Stato dì diritto e di giustizia sociale e una comunità dì progresso condiviso;
– Considerando che un processo elettorale pacifico, regolare, trasparente e onesto è un passaggio fondamentale per ripristinare e consolidare la democrazia;
– Tenendo conto della determinazione incrollabile del nostro popolo a vivere nella pace, la coesione, la solidarietà e l'unità nazionale;
– Impegnati per il buon governo della cosa pubblica e delle risorse naturali;
– Convinti della necessità per tutti gli attori socio-politici a partecipare costantemente al lavoro dì riconciliazione e di rafforzamento della coesione e dell'unità nazionale; - Convinti della necessità dì prevenire e gestire efficacemente le crisi e conflitti;

INVITIAMO

1. Tutti gli attori politici a condurre, nel rispetto reciproco, della tolleranza e nel rispetto della legge, una campagna elettorale pacifica, bandendo ogni forma di azione e di propaganda che inciti alla violenza, all'odio etnico, regionalista, religioso e sessista o che ostacoli la libera espressione delle opinioni;

2. Gli attori sociali e dei media ad adottare comportamenti responsabili e meccanismi che contribuiscano al successo del processo elettorale;

3. L'intera classe politica ad accettare e rispettare i risultati dalle urne e a presentare qualsiasi eventuale controversia ai tribunali competenti.

4. Ad adottare, nel più breve tempo possibile, un Patto repubblicano che impegni le forze vive della nazione a difendere il quadro democratico e i diritti umani, a promuovere i valori repubblicani, una governance di pace e di progresso per il Niger e a stabilire meccanismi permanenti di prevenzione e gestione dei conflitti;

5. A tenere, il più presto possibile, un Forum sull'unità nazionale, là pace e la sicurezza in Niger, augurandoci che garantisca una rappresentanza effettiva di tutte le componenti della nazione;

6. Tutti gli attori e funzionari statali a promuovere l'inclusione nella conduzione degli affari pubblici e a garantire una migliore gestione delle risorse nazionali a vantaggio del popolo del Niger;

7. Le autorità di transizione e i futuri eletti a creare le condizioni per rafforzare e consolidare la pace e la sicurezza in tutto il paese, in particolare nel nord del Paese;

8. Gli attori istituzionali e socio-politici a privilegiare e diffondere efficacemente l'educazione alla cittadinanza, al senso civico, così come alla promozione di: una cultura democratica e di pace in Niger.

Infine, esprimiamo la nostra profonda gratitudine e i nostri ringraziamenti alla Comunità di Sant'Egidio per la perfetta organizzazione di questo seminario e gli chiediamo di accompagnare e sostenere il processo di transizione in corso nel nostro paese e non 'solo, in particolare prendendo parte al Forum sull'unità nazionale, la pace e la sicurezza e all'elaborazione del Patto repubblicano.